Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 283

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 11 dicembre 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 958.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile con sede in Castiglione in Teverina (Viterbo).

N. 958. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile con sede in Castiglione in Teverina (Viterbo), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 959.

Erezione in ente morale del « Circolo cittadino di Iesi », con sede in Iesi (Ancona).

N. 959. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il « Circolo cittadino di Iesi », con sede in Iesi (Ancona), viene eretto in ente morale e ne viene aprovato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli* SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 960.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio del Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, dal podere denominato « Il Colle », in località Micciano del comune di Anghiari (Arezzo).

N. 960. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Arezzo in data 25 maggio 1947, col quale il podere denominato « Il Colle » fu stralciato dal Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, in località Micciano del comune di Anghiari (Arezzo), ed assegnato al Beneficio della parrocchia di San Bartolomeo, in Santa Maria delle Grazie del Comune stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 961.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria, in frazione Pratomorone del comune di Tigliole d'Asti (Asti).

N. 961. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Asti in data 10 marzo 1950, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria, in frazione Pratomorone del comune di Tigliole d'Asti (Asti).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1950

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1950.

Rimozione dalla carica del sindaco di Saracena (Cosenza).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il sig. Salvatore De Filippis, da quando fu eletto sindaco di Saracena (Cosenza), ha costantemente ispirato la propria azione di pubblico amministratore a faziosità ed intemperanza, rivelando in ogni occasione il deliberato proposito — inconciliabile con le esigenze di imparzialità delle sue funzioni — di valersi della carica per il perseguimento di fini di parte.

In data 9 giugno 1950, infatti, il De Filippis, con lettere d'ufficio, notificate a mezzo del messo comunale ad alcuni esponenti di correnti politiche locali, affermava la necessità della costituzione in Saracena di apposito Comitato per la interdizione della bomba atomica e ne designava i componenti, convocandoli per il giorno successivo presso la sede del Comune.

Nel corso della riunione, alla quale, peraltro, la maggior parte delle persone convocate non partecipava, il De Filippis permetteva che un dirigente locale del proprio partito rispondesse, in sua vece, alle obbiezioni di alcuni intervenuti circa la regolarità della convocazione e non trovava nulla da obbiettare neppure quando il predetto dirigente ebbe a dichiarare che la sua corrente politica si serviva del sindaco per perseguire i propri fini « infischiandosi anche dell'autorità tutoria ».

Di recente, poi, in occasione di una manifestazione locale di partito, il predetto amministratore, incurante della diffida del prefetto ad astenersi da ogni attività estranea ai suoi compiti d'istituto, non esitava ad esercitare, nella sua qualità di sindaco, anche per iscritto, indebite pressioni su privati cittadini, allo scopo di ottenere forniture e prestazioni gratuite, onde assicurare la riuscita della manifestazione, alla quale costringeva di partecipare anche la banda cittadina, imponendole di suonare inni di partito.

La condotta faziosa del sindaco, ed i molteplici arbitri da lui compiuti, ad onta dei richiami del prefetto, hanno ingenerato in larghi strati della popolazione vivo malcontento e uno stato di crescente tensione, premessa di gravi perturbamenti dell'ordine pubblico.

In considerazione di ciò, il prefetto, con decreto del 9 ottobre 1950, lo ha sospeso dalla carica e ne ha proposto la rimozione, a' sensi dell'art. 149, settimo comma, del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Ravvisandosi nella specie gli estremi della norma citata, è stato predisposto l'unito schema di decreto di rimozione dalla carica di sindaco del De Filippis.

Col decreto stesso — che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma — viene disposta altresì la di lui ineleggibilità per il periodo di tre anni, a' sensi dell'ottavo comma del citato art. 149, attesa la gravità delle infrazioni ai propri doveri di pubblico amministratore, commesse da De Filippis.

Roma, addì 12 novembre 1950

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, col suo comportamento fazioso, il sindaco di Saracena (Cosenza), sig. Salvatore De Filippis, ha ingenerato nell'ambiente locale uno stato di viva tensione, creando le premesse di gravi turbative dell'ordine pubblico;

Ritenuto che ricorrono gli estremi di cui all'art. 149, settimo comma, del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale, per la rimozione dalla carica del suddetto amministratore;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148 ed il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Salvatore De Filippis, sindaco di Saracena (Cosenza), è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1950

EINAUDI

SCELBA

(5143)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1950.

Termine per la unificazione delle frequenze degli impianti elettrici.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 7 dicembre 1942, n. 1745, concernente l'unificazione delle frequenze degli impianti elettrici, la quale fissa il termine massimo di dieci anni dalla sua entrata in vigore e cioè dal 24 febbraio 1953, entro il quale deve essere realizzata l'unificazione stessa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 255, modificato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 marzo 1947, n. 276, che anticipa al 30 settembre 1947 il termine per l'unificazione delle frequenze nell'Italia centrale e meridionale;

Visto l'art. 2 del precitato decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 255, che autorizza il Ministro per i lavori pubblici a promuovere accordi fra gli interessati per la più rapida applicazione della legge 7 dicembre 1942, n. 1745, nelle altre regioni e a stabilire, sentiti i Ministri per l'industria e commercio e per i trasporti, i termini di applicazione della legge predetta nelle regioni stesse entro il termine massimo da essa previsto;

Visto il decreto Ministeriale 29 settembre 1949, che anticipa rispetto al termine suddetto l'unificazione delle frequenze in alcune zone dell'Italia settentrionale;

Considerato che è già stata realizzata l'unificazione delle frequenze nel senso voluto dalle predette leggi nelle regioni dell'Italia meridionale e centrale, nella zona di La Spezia e in quelle previste dal citato decreto Ministeriale 29 settembre 1949;

Ritenuta la necessità di accelerare l'unificazione delle frequenze in altre zone dell'Italia settentrionale, particolarmente allo scopo di uniformare al più presto le condizioni d'esercizio degli impianti elettrici di tutta l'Italia settentrionale;

Sentito il Ministro per l'industria e il commercio e il Ministro per i trasporti;

Decreta:

Il termine di cui all'art. 5 della legge 7 dicembre 1942, n. 1745, entro il quale dovranno essere messi in condizione di funzionare alla frequenza di 50 hz, a cura e spese rispettivamente dei produttori, distributori ed utenti di energia elettrica, tutti gli esistenti macchinari ed apparecchi elettrici destinati alla produzione, distribuzione ed utilizzazione di energia elettrica, nonchè i motori primi e le macchine utilizzatrici ad essi collegati è anticipato al 31 dicembre 1950 per i territori dei Comuni appartenenti alle provincie di Trento e Bolzano, eccettuati quelli elencati nell'allegato n. 1.

Dopo tale data gli impianti elettrici dei suddetti territori dovranno funzionare esclusivamente alla frequenza di 50 hz.

Sono esclusi dalla applicazione del presente decreto gli impianti generatori destinati a servire zone fuori delle provincie di Trento e Bolzano non ancora passate alla frequenza di 50 hz e tutti i macchinari e apparecchi ad essi necessariamente connessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1950

Il Ministro: ALDISIO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei Comuni che vengono esclusi dall'applicazione del decreto precedente

Provincia di Trento: Arco (per i soli territori delle frazioni di Grotta e San Giorgio), Besenello, Bezzecca (per il territorio della sola amministrazione separata di Pieve di Ledro), Folgaria, Galliano, Grigno, Isera, Lavarone, Luserna, Molina di Ledro (per i soli territori delle amministrazioni separate di Biacesa, Legos, Mezzolago e Pre), Nomi, Pomarolo, Riva (esclusi i territori delle frazioni di Nago e Torbole), Rovereto (esclusi i territori delle frazioni di Marco e Mori stazione) Tenno (per i soli territori delle frazioni di Pranzo e Ville del Monte), Terragnolo, Trambilleno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano.

(5164)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1950.

Nomina dell'ammiraglio di squadra « a disposizione » Bruto Brivonesi a presidente della Lega Navale Italiana.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, ed in particolare l'art. 5 di esso, concernente il passaggio della Lega Navale Italiana alla dipendenza dell'ex Ministero della marina;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 marzo 1947, n. 396, ed in particolare l'art. 2, secondo comma, di esso, in base al quale, nei confronti della Lega Navale Italiana, i poteri spettanti a norma di legge, dei regolamenti e degli statuti della pubblica Amministrazione sono esercitati dal Ministero della difesa, di concerto con quello della marina mercantile;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica in data 18 luglio 1949, n. 667, che approva il nuovo statuto della Lega Navale Italiana;

Decreta:

L'ammiraglio di squadra « a disposizione » Bruto Brivonesi è nominato, a decorrere dal 1° novembre 1950, presidente della Lega Navale Italiana, in sostituzione dell'ammiraglio di squadra Paolo Maroni deceduto il 24 luglio 1950.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1950

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

(5198)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1950.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana intonaci Terranova, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 27 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società anonima italiana intonaci Terranova, con sede in Milano, via Verziero n. 17, esistendo nella stessa interessi di persone di nazionalità tedesca e nominato sindacatore il dott. Ugo Farina;

Ritenuto che in dipendenza dell'avvenuta vendita delle n. 150 azioni della Società suddetta, intestate a persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania, non esistono più nella Società anonima italiana intonaci Terranova, interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sindacato summenzionato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 27 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sindacato la Società anonima italiana intonaci Terranova, con sede in Milano, e nominato sindacatore il dott. Ugo Farina.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 novembre 1950

Il Ministro: PELLA

(5145)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1950.

Revoca del provvedimento di sequestro della Società « M.B.A. » accomandita semplice di W. Leisching, società costruzioni materiali ferroviari-edili-stradali già Orestein e Koppel, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 24 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la « M.B.A. » accomandita semplice di W. Leisching, società costruzioni materiali ferroviari-edili-stradali già Orestein e Koppel, con sede in Milano, esistendo nella stessa Società prevalenti interessi di persone di nazionalità della Germania, e nominato sequestratario l'ingegnere Gian Carlo Sala, successivamente sostituito con l'avv. Luciano Elmo;

Ritenuto che, in dipendenza dell'avvenuta vendita della intera quota di nominali L. 5.000.000 del capitale della Società summenzionata nonchè dei diritti sulla partecipazione sociale del sig. W. Leisching, non esistono più, nella Società stessa, interessi di persone di nazionalità tedesca, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sequestro di cui sopra;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 24 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società « M.B.A. » accomandita semplice di W. Leisching, società costruzioni materiali ferroviari-edili-stradali già Orenstein e Koppel, con sede in Milano, e nominato sequestratario l'ing. Gian Carlo Sala, successivamente sostituito con l'avv. Luciano Elmo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1950

Il Ministro: PELLA

(5177)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 25 novembre 1950, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Alberto Roselli, Vice console onorario di Monaco (Principato) a Firenze.

(5160)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1950, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Maddalena Francesco, notaio residente nel comune di Napoli, il 3 dicembre 1950;

Ordine Angelo, notaio residente nel comune di Diamante, distretto notarile di Cosenza, il 6 dicembre 1950;

Scalia Giuseppe, notaio residente nel comune di Lentini, distretto notarile di Siracusa, il 15 dicembre 1950;

Morini Adolfc, notaio residente nel comune di Cascia, distretto notarile di Terni, il 19 dicembre 1950.

(5217)

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali del 4 dicembre 1950:

Colonna Angelo, notaio residente nel comune di Palena, distretto notarile di Chieti, è traslocato nel comune di Palo del Colle, distretto notarile di Bari;

Di Sabato Francesco, notaio nel comune di Torremaggiore, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Vieste, stesso distretto;

Maggio Nicola, notaio residente nel comune di Oppido Lucano, distretto notarile di Potenza, è trasloccato nel comune di Potenza;

Cancilla Vincenzo, notaio nel comune di Palermo, è traslocato nel comune di Termini Imerese;

Ognibene Francesco, notaio residente nel comune di Montelepre, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Valentano, distretto notarile di Viterbo.

(5218)

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1950, è revocato il decreto Ministeriale 21 ottobre 1950, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Rossi Michele Maria alla sede di Avellino, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Montemiletto, distretto notarile di Avellino.

(5219)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Bisagno, sito in località San Gottardo, comune di Genova.

Con decreto interministeriale 5 ottobre 1950, n. 2138, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto di alveo del torrente Bisagno, in località San Gottardo, comune di Genova, della superficie complessiva di mq. 22.880,81, indicato nella planimetria 2 gennaio 1950 che fa parte integrante del decreto stesso.

(5221)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 224

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'11 dicembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,83	143,50
» Firenze	624,85	142,80
» Genova	624,85	142,85
» Milano	624,84	142,90
» Napoli	624,75	142,75
» Palermo	624,80	142,90
» Roma	624,81	142,90
» Torino	624,84	143,50
» Trieste	624,85	142,90
» Venezia	624,83	142,90

Media dei titoli dell'11 dicembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,35
Id. 3,50 % 1902	73,35
Id. 3 % lordo	51,75
Id. 5 % 1935	101,325
Redimibile 3,50 % 1934	76,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,30
Id. 5 % 1936	94,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99 —
Id. 5 % convertiti 1951	100 —
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,175

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione e cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 11 dicembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	» 142,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa lavori edili stradali tra combattenti, reduci e partigiani, « Co.Pa.Re. », con sede in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa lavori edili stradali tra combattenti, reduci e partigiani, con sede in Roma, ed è stato nominato commissario il rag. Colonno Mazzotta, funzionario della prefettura di Roma.

(5185)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Enna al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Enna in data 1° aprile 1950, n. 10043, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Enna al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

Pizzolo dott. Paolo, vice prefetto.

Componenti:

Tumminia dott. Antonino, medico provinciale;

Galvano dott. Gaetano, primario chirurgo ospedale di Enna;

Farina dott. Benedetto, primario medico ospedale di Enna;

Buscemi dott. Filippo, medico condotto.

Segretario:

Esposito dott. Gaetano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Enna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5202)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito del concorso a quattordici posti di elettricista in prova al servizio delle navi-traghetto dello Stretto di Messina.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1949, n. 4599, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1949 al registro n. 10, foglio n. 294, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata ad indire un pubblico concorso a quattordici posti di elettricista in prova al servizio delle navi-traghetto dello Stretto di Messina;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale ed affari generali n. P.A.G.41/24/248/190339 del 6 ottobre 1950;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei vincitori del concorso di cui alla premessa:

1. Di Natale Stefano punti 311
2. Bertuccio Salvatore » 309
3. Malato Carmelo » 304
4. Boncordo Nazzareno » 303
5. Esposito Giuseppe » 295
6. Ditrè Carmelo » 292
7. Mondello Salvatore » 290
8. Mangraviti Filippo » 289
9. Scordo Giuseppe » 280
10. La Motta Nicolò » 279
11. Boncoddo Salvatore » 268
12. Santagati Giuseppe » 265
13. Scavo Orazio » 263

Art. 2.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata a nominare in prova i suddetti vincitori con decorrenza 1° novembre 1950.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1950
Registro Ufficio risc. ferrovie n. 19, foglio n. 342. — CASABURI

(5193)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nella provincia di Sassari.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 luglio 1950 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nella provincia di Sassari;

Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II), vacante nella provincia di Sassari, nell'ordine appresso indicato:

1. Sanna Orazio punti 91,04 su 132
2. Carlomagno Carlo » 81,50 »
3. Coriglioni Ugo » 80 — »
4. Aceto Felice » 78,72 »
5. Cerioni Marino » 77,50 »
6. Buccheri Bruno » 77 — »
7. Basso Luigi » 74,63 »
8. Alacevich Ugo » 73,50 »
9. Palmieri Francesco » 72 — »
10. Di Capua Matteo » 69,50 »
11. Tabasso Celestino » 67,63 »
12. Accardo Alessio » 66,40 »
13. Del Bene Giovanni » 60,59 »
14. Zito Ludovico » 60 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 novembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(5122)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 1ª classe dell'Amministrazione provinciale di Parma.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 luglio 1950 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe dell'Amministrazione provinciale di Parma;

Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario generale di 1ª classe dell'Amministrazione provinciale di Parma nell'ordine come appresso indicato:

1. Bastianello Paolo	punti	99,50	su 132
2. Gonfiantini Cesare	»	96,63	»
3. Sabatini Giuseppe	»	80 —	»
4. Napoli Renato	»	73 —	»
5. Cuttitta Carmelo	»	70,50	»
6. Crescimanno Filippo	»	70 —	»
7. Lombardi Edoardo	»	68,59	»
8. Carlomagno Marco	»	65,50	»
9. Fassina Francesco	»	63 —	»
10. Basso Luigi	»	60,63	»
11. Coriglioni Ugo	»	60 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 novembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(5140)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 4200 in data 14 febbraio 1950, che approva la graduatoria delle candidate a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 giugno 1946;

Visti i decreti prefettizi n. 4200 del 27 febbraio 1950, n. 14071 del 31 maggio 1950, n. 1700 del 3 luglio 1950 e n. 26000 dell'11 ottobre 1950, con cui si dichiarano le vincitrici del concorso su menzionato;

Viste le note di rinunzia delle ostetriche nominate titolari delle condotte rispettivamente nei comuni di San Secondo, Bardi, Medesano (frazione di Varano Marchesi), Collecchio e Compiano;

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di nuove sanitarie concorrenti;

Visto il combinato disposto dagli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti sanitarie sono assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicata:

Ghinelli Ernestina: San Secondo (condotta unica);
Raschi Celesta: Bardi (2ª condotta Noveglia di Gravago);
Alberici Anna: Medesano (2ª condotta Varano Marchesi);
Manara Bruna: Collecchio (condotta unica);
Pinetti Giuseppina: Compiano (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 23 novembre 1950

Il prefetto: MENEGHINI

(5163)

PREFETTURA DI CREMONA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1946.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduto il proprio decreto n. 11183 in data 22 aprile 1950, col quale fu approvata la graduatoria generale dei candidati risultati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Veduto il successivo decreto n. 11184, nella stessa data del presente, col quale vennero assegnate ai vincitori del concorso le sedi ad essi spettanti;

Considerato che le condotte mediche di Cà d'Andrea; Derovere; Motta Baluffi; Soncino 1ª e Soresina 1ª sono rimaste vacanti a seguito di rinunzia e di opzione dei rispettivi vincitori, precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla nuova assegnazione delle condotte stesse;

Vedute le dichiarazioni di accettazione dei concorrenti che seguono nella graduatoria i rinunziatari e che hanno chieste quelle sedi in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934 e 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1\. - Il dott. Cesura Manlio fu Giovanni è assegnato alla condotta consorziale di Cà d'Andrea-Derovere.

2\. Il dott. Pece Alfonso di Giuseppe, risultato idoneo nel concorso, è dichiarato vincitore ed assegnato alla condotta di Motta Baluffi.

3\. Il dott. Vezzini Angelo di Romeo è assegnato alla condotta di Soncino 1ª.

4\. Il dott. Camerini Luigi fu Luciano è assegnato alla condotta di Soresina 1ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 20 novembre 1950

Il prefetto: BINNA

(5109)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria dei concorrenti per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio farmaceutico nei comuni di Nesso e Pusiano.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 2178/San. in data 15 gennaio 1950, con il quale veniva indetto il concorso per titoli per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio delle farmacie di Nesso e Pusiano;

Viste le graduatorie dei concorrenti di detti posti, formulate dalla apposita Commissione giudicatrice costituita con decreto prefettizio n. 4441/San. in data 6 febbraio 1950;

Visto l'art. 11 del regolamento per il servizio farmaceutico 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

1\. Sono approvate le seguenti graduatorie dei concorrenti ai posti di cui in narrativa:

a) graduatoria dei concorrenti per il conferimento dell'autorizzazione ad esercitare la farmacia in comune di Nesso:

1. Venturini Pia	punti	83,50	su 150
2. Ferrari Guido	»	72 —	»
3. Baraldi Lucia	»	69,50	»
4. Focaccia Silvano	»	69 —	»
5. Pedretti Carlo	»	47 —	»
6. Parisi Rosa	»	40,50	»
7. Cantoni Tommaso	»	39,50	»
8. Zotta Piero	»	36 —	»
9. Pepe Giuseppe	»	29 —	»
10. Baccolo Giuseppe	»	28,50	»
11. Giusti Luciano	»	26 —	»

b) graduatoria dei concorrenti per il conferimento dell'autorizzazione ad esercitare la farmacia in comune di Pusiano:

1. Venturini Pia	punti	83,50	su 150
2. Baraldi Lucia	»	69,50	»
3. Focaccia Silvano	»	69 —	»
4. Pedretti Carlo	»	47 —	»
5. Fioretta Leonardo	»	44 —	»
6. Cantoni Tommaso	»	39,50	»
7. Zotta Piero	»	36 —	»
8. Pepe Giuseppe	»	29 —	»
9. Baccolo Giuseppe	»	28,50	»
10. Giusti Luciano	»	26 —	»

2. Sono dichiarati vincitori per le sedi di farmacia a fianco di ciascuno segnate, i seguenti concorrenti:

1. Venturini Pia: farmacia di Nesso;
2. Venturini Pia: farmacia di Pusiano.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Nesso e Pusiano.

Como, addì 29 novembre 1950

Il prefetto: ROTIGLIANO

(5208)

PREFETTURA DI PISA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto n. 10117 in data 24 giugno 1950, col quale sono state assegnate le condotte veterinarie vacanti al 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito col decreto prefettizio 1° giugno 1947, n. 6128, modificato successivamente col decreto n. 1673 del 18 febbraio 1948;

Visti i precedenti decreti n. 14066 e n. 14441, rispettivamente in data 6 e 28 settembre 1950, contenenti varianti alle nomine dei vincitori del concorso ai posti suddetti;

Viste le rinuncie dei candidati Sbragia dott. Roberto, Cicognani dott. Alberto, Braccini dott. Antonio, De Sommain dott. Giovanni e Marcacci dott. Cesare, rispettivamente, alle condotte veterinarie di San Miniato, Castelfranco di Sotto, Terricciola, Santa Croce sull'Arno e Riparbella;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati, a modifica dei precedenti decreti, sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1. Biondi dott. Renzo: San Miniato;
2. Lenci dott. Luigi: Castelfranco di Sotto;
3. Rossi dott. Giuseppe: Terricciola;
4. Pineschi dott. Ugo: Santa Croce sull'Arno;
5. Arangio dott. Antonino: Chianni;
6. Triglia dott. Enrico: Riparbella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi dei Comuni interessati e della Prefettura.

Pisa, addì 26 ottobre 1950

Il prefetto: MOCCI

(5076)

REGIONE TRENTINO ALTO - ADIGE

Variante alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto vacante nel Consorzio medico di Ora

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del Consorzio medico di Ora ha rinunciato alla nomina;

Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 10 agosto 1950, n. 17688/IIIa, ed hanno indicato il suddetto posto in ordine di preferenza, interpellati, il dott. Nicolini Ervino ha dichiarato di accettare la nomina;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sig. dott. Nicolini Ervino è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico consorziale di Ora ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 29 novembre 1950

Il Commissario del Governo: BISIA

(5194)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.